

VEGLIA DELL'ASSUNTA



LUCERNARIO

*Regina del cielo, rallegriati:
donna santissima, salve!*

1. Che labbra potrebbero intessere inni
per te, melodiosa presenza nel cosmo di gioia pasquale?
2. O luna, che sorgi dal cuore dell'ombra,
il sole remoto – il Cristo – riverberi in cielo purissimo.
3. Icona splendente del nostro futuro,
almeno tu gli occhi vivissimi volgi al canto devoto.
4. Bellezza altissima e dolce, sorella,
tu fiore intatto di nostra radice, accoglici teco.
5. Il Verbo creante tuo Figlio, che esulta
col Padre e lo Spirito, ti inondi di luce, Regina del cielo.

Saluto

La pace di Cristo risorto, che oggi ha assunto in cielo la Madre,
sia con tutti voi. *E con il tuo spirito.*

2

Monizione

Fratelli e sorelle, oggi è la festa più solenne dell'Immacolata Vergine Madre di Dio, la «*festa delle sue feste*», come dicono i Padri: perché oggi, «terminato il corso della sua vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo». Questo crede e celebra la Chiesa e confessa nel suo magistero. Canta la Liturgia bizantina:

*«La tomba e la morte non prevalsero sulla Madre di Dio,
che non si stanca di intercedere, né mai cessa di supplicare.*

*Colui che dimorò in un grembo semprevergine
ha assunto alla vita la Madre della Vita».*

Oggi, infatti, Cristo, primizia e causa della nostra risurrezione, ha innalzato accanto a sé la sua Madre purissima, trasfigurandola nella sua Luce, a immagine del suo corpo glorioso. Con gioia dunque acclamiamo il Signore, Luce senza tramonto e Re della gloria.

Veglia dell'Assunta – La Pasqua della Madre di Dio

Inno del lucernario

*Tutti **Cristo, Luce radiosa della gloria divina
dell'eterno, santo, beato Padre!***

*Solo: Al tramonto del sole, nel chiarore serale,
noi inneggiamo al Padre, al Figlio e allo Spirito.*

*Coro: È giusto che a te giunga in ogni tempo la lode da voci pure,
Figlio di Dio, che dai la Vita!*

Per questo l'universo ti glorifica!

***Nella notte o Dio noi veglieremo con le lampade vestiti a festa
presto arriverai e sarà giorno***

Rallegratevi in attesa del Signore, improvvisa giungerà la sua voce.
Quando Lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre.
Raccogliete per il giorno della vita dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando Lui verrà sarete pronti e vi chiamerà amici per sempre

Preconio festivo

3

Esultino i cori degli angeli,
esultino insieme le schiere dei santi:
accolgano in festa la loro Regina
fra il giubilo di tutto il creato.

Gioisca la Chiesa ancor pellegrina
e con inni magnifici il Santo, il Potente,
che grandi cose ha compiuto in Maria,
innalzando su trono regale l'umile Ancella.

Questa infatti è la Pasqua della Vergine:
Ella sale col corpo alla gloria dei cieli,
inizio radioso della Chiesa futura,
che avrà compimento nel Regno.

Veglia dell'Assunta – La Pasqua della Madre di Dio

Questo è il giorno in cui la Madre di Dio,
immacolata nella sua concezione,
intatta nel parto divino,
trionfa sulla corruzione del sepolcro.

Questo è il giorno in cui Gesù nuovo Adamo,
vincitore del peccato e della morte,
esalta accanto sé la nuova Eva,
Vergine obbediente e generosa compagna.

O giorno davvero mirabile,
nel quale l'uomo e la donna,
creati a immagine e somiglianza di Dio,
riacquistano il più alto fulgore.

O giorno festoso di nozze,
in cui l'eccelsa Figlia di Sion, l'Amata,
è presentata all'Agnello come Sposa,
adorna di pura bellezza.

O giorno di speranze superne:
oggi si è accesa nel cielo la Stella
che segna il cammino dell'uomo
col raggio soave del conforto divino.

Questo è giorno di pace e clemenza,
che vede assisa vicina al Pietoso
– Mediatrice di grazia – la Madre,
china sui passi di tutti i suoi figli.

In questo giorno di gloria, Padre santo,
ti preghiamo: splenda anche in noi quella luce
che rifulge compiuta in Maria,
per Cristo tuo Figlio, Luce della tua Luce

Egli vive e regna immortale con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen. Amen. Amen.



IL BEATO TRANSITO O DORMIZIONE DI MARIA

Inspirandoci ora alle celebrazioni vigiliari delle Chiese d'Oriente e d'Occidente, celebreremo in due momenti:

- ❖ il «beato Transito» o «Dormizione» della Madre di Dio;

Veglia dell'Assunta – La Pasqua della Madre di Dio

- ❖ il suo glorioso ingresso nei cieli, quale Regina di misericordia e avvocata di grazia per tutta la terra.

Salmodia

Come splende, Signore Dio nostro,
il tuo nome su tutta la terra:
la bellezza tua voglio cantare,
essa riempie i cieli immensi.

*Dalla bocca di bimbi e lattanti
liberare tu ami la lode,
per confonder superbi avversari
e ridurre al silenzio i ribelli.*

Quando il cielo contemplo e la luna
e le stelle che accendi nell'alto,
io mi chiedo davanti al creato:
cosa è l'uomo perché lo ricordi?

*Cosa è mai questo figlio dell'uomo
che tu abbia di lui tale cura?*

*Inferiore di poco a un dio,
coronato di forza e di gloria!*

Tu l'hai posto signore al creato
a lui tutte le cose affidasti:
ogni specie di greggi e d'armenti,
e animali e fiere dei campi.

*Le creature dell'aria e del mare
e i viventi di tutte le acque:
come splende, Signore Dio nostro,
il tuo nome su tutta la terra!*

Lettura biblica

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,10- 11.17-18.28-30)

Fratelli, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto a causa del peccato, ma lo spirito è vita a causa della giustificazione. E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Se siamo figli di Dio, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Io ritengo infatti che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi.

Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.



Salmodia e Tropari della liturgia russa

**Ant. Tutta la terra, o Cristo, ti adora:
canta a tua Madre un inno di lode:
tu l'hai chiamata a te dall'esilio.**

Solo: Beato l'uomo di integra condotta,*
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti*
e lo cerca con tutto il cuore.

**Ass. Siano diritte le mie vie,*
nel custodire i tuoi decreti.
Allora non dovrò arrossire ***

Veglia dell'Assunta – La Pasqua della Madre di Dio

se avrò obbedito ai tuoi comandi.

*Coro: Madre, tu muori? tu, vita del mondo?
Come una tomba contiene il tuo corpo,
che ha contenuto il Dio infinito?*

Solo: Conservo nel cuore le tue parole
per non offenderti con il peccato.
Benedetto sei tu, o Signore; *
mostrami il tuo volere.*

Ass. Con le mie labbra ho enumerato
tutti i giudizi della tua bocca.
Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia *
più che in ogni altro bene.*

*Coro: Gli angeli in coro ti cantano inni
presso il sepolcro ove giace il tuo corpo,
che ancor emana la Luce divina.*

*Solo: Voglio meditare i tuoi comandamenti, *
considerare le tue vie.
Nella tua volontà è la mia gioia; *
mai dimenticherò la tua parola.*

*Ass. Io sono straniero sulla terra, *
non nascondermi i tuoi comandi.
Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti *
in ogni tempo.*

*Coro: Apri, o Madre, gli occhi beati:
guarda i tuoi figli qui insieme raccolti,
per celebrare il tuo Transito santo.*

*Ant. Tutta la terra, o Cristo, ti adora:
canta a tua Madre un inno di lode:
tu l'hai chiamata a te dall'esilio.*

*Solo: Ho aderito ai tuoi insegnamenti, Signore, *
che io non resti confuso.*

Veglia dell'Assunta - La Pasqua della Madre di Dio

Corro per la via dei tuoi comandamenti, *
perché hai dilatato il mio cuore.

*Ass. Gioirò per i tuoi comandi *
che ho amati.
Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, *
mediterò le tue leggi.*

*Coro: Presso la tomba, ove fosti deposta,
con fede e amore eleviamo il canto
a te che sei la primizia di Vita.*

*Solo: La mia sorte, ho detto, Signore, *
è custodire le tue parole.
Con tutto il cuore ti ho supplicato, *
fammi grazia secondo la tua promessa.*

*Ass. Ho scrutato le mie vie, *
ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.
Sono pronto e non voglio tardare *
a custodire i tuoi decreti.*

*Coro: Di Madre-vergine il corpo intatto
mai corruzione di tomba conobbe:
con il tuo corpo salisti ai cieli!*

*Solo: Si volgano a me i tuoi fedeli *
e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti.
Sia il mio cuore integro nei tuoi precetti, *
perché non resti confuso.*

*Ass. Mi consumo nell'attesa della tua salvezza, *
spero nella tua parola.
Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, *
mentre dico: « Quando mi darai conforto? ».*

*Coro: Pur se ti cela un angusto sepolcro,
il cielo t'apre l'immensa sua gloria:
lassù t'accoglie il Trono di Dio!*

Veglia dell'Assunta - La Pasqua della Madre di Dio

Ant. **Tutta la terra, o Cristo, ti adora:
canta a tua Madre un inno di lode:
tu l'hai chiamata a te dall'esilio**

Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua Parola e fedelmente la custodisce, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

L'ASSUNZIONE O GLORIFICAZIONE DELLA MADRE DI DIO

Dopo avere sostato accanto alla Vergine Maria che lasciava la terra, saliamo ora in alto con lei per contemplare il suo glorioso ingresso nei cieli.

Salmodia

10

Solo l'immacolata bellezza della Madre di Dio era degna di stare al cospetto della Trinità santissima, con quel corpo che lo Spirito Santo aveva riempito di grazia fin dal concepimento, e che lei aveva conservato immune da ogni macchia e da ogni corruzione di peccato. Colei che fu porta verginale per l'ingresso del Re divino nel mondo, ora viene da lui innalzata su un trono eterno di gloria.

SALMO 23

Appartiene al Signore la terra, l'universo e la sua pienezza,
ogni cosa e tutti i viventi.

***L'ha fondata Lui sopra le acque, Lui è stato a renderla stabile
sopra i fiumi e sopra gli abissi.***

Chi può mai salire al monte ove tiene dimora Iddio,
chi sostare nel suo santuario?

***Chi ha monde le mani e il cuore, chi non segue dei culti bugiardi,
chi non giura a danno del prossimo.***

Veglia dell'Assunta - La Pasqua della Madre di Dio

Dal Signore avrà ogni bene, solo lui otterrà la giustizia,
sua salvezza sarà il Signore.

***Così è benedetta la stirpe di chi cerca il Dio di Giacobbe,
di ognuno che cerca il suo volto.***

Sollevate, o porte, i vostri archi, spalancatevi, soglie immortali:
fate entrare il Re della gloria!

***Ma chi è questo Re della gloria? È il Signore potente, il Forte,
il Signore potente in battaglia.***

Sollevate, o porte, i vostri archi, spalancatevi, soglie immortali:
fate entrare il Re della gloria!

***Ma chi è questo Re della gloria? È il Signore di ogni potenza,
egli Iddio è il Re della gloria.***

Lettura patristica



Ascendi lassù dov'è la vera vita

**Dall'omelia sulla Dormizione di
sant'Andrea di Creta.**

Chiunque ha una fede sicura
venga prontamente, venga al
santuario della Vergine, e per sua
diretta esperienza conosca di aver
trovato quanto egli brama. Vi è
davanti questo comune tramite di
riconciliazione: riconciliatevi con
Dio! Ecco la fonte inesauribile
dell'immortalità: voi che siete
morti, venite, attingete! Ecco i
fiumi eterni della vita: venite tutti,
rendetevi immortali!

O figlia di Adamo e Madre di Dio!
[...] O terra verginale, dalla quale
spuntò il secondo Adamo, più
antico del primo! Quale tomba ti

vegnia dell'Assunta – La Pasqua della Madre di Dio

coprirà, quale terra riceverà te, che con la tua santità ti elevi al di sopra del cielo e della natura del cielo?... Quali unguenti profumeranno il tuo corpo, quel corpo immacolato, pieno di bene, ricolmo

di perdono, fonte di incorruttibilità, dal quale deriva la divinizzazione. nel quale c'è la perfezione, per mezzo del quale viene la salvezza? Infatti veramente tu sei colei che è realmente "bella, e macchia non è in te" (*Cant 4, 7*). [...]

Con quali labbra celebreremo il tuo esodo? Con quale voce, con quali parole esalteremo le tue grandezze?... Infatti ogni lingua ti glorifica, piena di gratitudine, proclamandoti Madre della vita... La tomba non può possederti, ciò che si corrompe non può oscurare il corpo della Regina!

Va' dunque, va' in pace! Lasciando l'abitazione del mondo, rendi propizio il Signore alla natura creata, quella natura che tu hai in comune con noi! Infatti, fin quando ti intrattenevi con gli uomini, una piccola parte della terra ti aveva: ma ora, da quando hai lasciato la terra, tutto il mondo ti abbraccia come suo comune propiziatorio... Entra nella gioia indescrivibile, nella luce eterna, là dov'è la vera vita e il regno della luce. Godi della bellezza del tuo Figlio!

12

Salmodia e tropari della liturgia russa

Con gli «encomi» della liturgia russa, cantiamo la gloria della tuttasanta immacolata Madre di Dio che entra nei cieli.

**Ant. Vieni, mia Bella, e godi del Figlio
l'alma bellezza, la gioia divina:
vieni, o Madre, ed entra nel Regno!**

SALMO 118

Solo: Quanto amo la tua legge, Signore;
tutto il giorno la vado meditando.

Veglia dell'Assunta - La Pasqua della Madre di Dio

*Ass. Tengo lontano i miei passi da ogni via di male,
per custodire la tua parola.*

*Coro: Libro di vita, in cui il Verbo fu scritto,
tu ti consegni alle mani di Dio,
perché vi scriva i misteri celesti!*

*Solo: Quanto sono dolci al mio palato le tue parole:
più del miele per la mia bocca.*

*Ass. Dai tuoi decreti ricevo intelligenza,
per questo odio ogni via di menzogna.*

*Coro: Come mortale, tu vieni sepolta:
ora risorgi, o Madre di Dio,
per quell'Amore che dona la vita.*

*Solo: Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.*

*Ass. Ho giurato, e lo confermo,
di custodire i tuoi precetti di giustizia.*

*Coro: Ecco! Il Figlio discende e ti dice:
«Si mostri intatta dinanzi al Padre
l'immensa grazia, o dolce mia Madre!».*

*Ant. Vieni, mia Bella, e godi del Figlio
l'alma bellezza, la gioia divina:
vieni, o Madre, ed entra nel Regno!*

*Solo: Meravigliosa è la tua alleanza,
per questo le sono fedele.*

*Ass. La tua parola nel rivelarsi illumina,
dona saggezza ai semplici.*

*Coro: «Io rendo grazie, mio Dio, al tuo amore,
e canto, o Figlio, la tua clemenza:
prostrata adoro la somma tua Gloria!»*

*Solo: Volgiti a me e abbi misericordia,
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.*

*Ass. Fa' risplendere il volto sul tuo servo
e insegnami i tuoi comandamenti.*

*Coro: «Che darà in cambio la "serva" al Signore?
quale il mio dono, entrando nei cieli?
L'anima mia, e insieme il mio corpo!»*

*Solo: Scaturisca dalle mie labbra la tua lode, *
poiché mi insegni i tuoi voleri.*

*Ass. La mia lingua canti le tue parole, *
perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti.*

*Coro: Lassù dal cielo, ove siedi Regina,
volgi lo sguardo alla terra, Signora!
Mostra ai tuoi figli l'amore di Madre!*

*Ant. Vieni, mia Bella, e godi del Figlio
l'alma bellezza, la gioia divina:
vieni, o Madre, ed entra nel Regno!*

14

Canto al Vangelo

È giusto davvero – cantarti beata,
o Vergine Madre:
la sempre beata – la tutta illibata,
la Madre di Dio!

Tu degna d'onore – più dei Serafini,
Tu degna di gloria – più dei Cherubini,
intatta portasti – nel grembo il Dio Verbo:
Te Madre di Dio – con canti esaltiamo!

Vangelo *L'episodio di Marta e Maria, narrato da Luca, fu letto per secoli in occidente nella festa dell'Assunzione; anche oggi – con l'aggiunta della beatitudine proclamata da Gesù in risposta alla donna anonima – è cantato in tutte le chiese bizantine per la solennità della Dormizione. La Liturgia bizantina e latina con*

Veglia dell'Assunta – La Pasqua della Madre di Dio

questa pericope evangelica hanno voluto affermare che Maria è il vertice dell'ascolto e la pienezza della contemplazione, che trova il suo ultimo compimento in paradiso.

Dal Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca

In quel tempo, mentre erano in cammino, [Gesù] entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti» Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta». (...)

Mentre diceva questo, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: «Beato il ventre che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!». Parola del Signore.

15

Canto di meditazione: le beatitudini

Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio e la vivono ogni giorno!

1. Beati in Dio sono i poveri:
è per essi che si apriranno i cieli!
Beati anche quelli che piangono:
Dio con la sua mano asciugherà i loro occhi!
2. Beati sono i miti:
il mondo un giorno riconoscerà la loro legge!
Beati i giusti nella loro fame:
verranno i tempi in cui non avranno più fame!
3. Beati i figli della pietà:
pietà troverà chi ha esercitato misericordia!
Beati coloro che hanno l'anima pura:

Veglia dell'Assunta - La Pasqua della Madre di Dio

nella sua chiarezza un giorno vedranno il loro Dio.

4. Beati nella pace celeste
quelli che sulla terra hanno procurato la pace!
Beati quelli che per Cristo soffrono:
perché di loro è il regno dei cieli!
5. Beati quelli che vengono oltraggiati:
colui che essi hanno servito li benedirà!
Voi tutti sussultate di gioia:
la ricompensa è grande nei cieli!

Preghiera dei fedeli

Carissimi, ringraziamo Dio, al termine di questo giorno perché ha associato Maria ai misteri del Redentore, donandola alla Chiesa come madre e modello di vita. Diciamo insieme: ***Ascoltaci, Signore***

1. E' bello ringraziarti con tutto il cuore, Padre Santo, per le grandi opere compiute nella Vergine Maria. All'annuncio dell'angelo, ella accolse nel cuore immacolato il tuo Verbo e per l'azione misteriosa dello Spirito Santo lo concepì nel grembo verginale; divenendo Madre del suo Creatore, segnò gli inizi della Chiesa. Preghiamo.
2. Arca della Nuova Alleanza, la Vergine Madre annunziò ad Elisabetta la tua misericordia e nella notte di Betlemme irradiò sul mondo la Luce eterna della tua Sapienza; consacrandoti nel tempio il primogenito si unì all'offerta del Redentore, rivelando il mistero della Chiesa. Preghiamo
3. Ai piedi della Croce, estese la sua maternità a tutti gli uomini, generati dalla morte di Cristo per una vita senza fine; orante con gli apostoli nell'attesa dello Spirito Santo, incessantemente guida e sostiene la preghiera della Chiesa. Preghiamo.
4. Assunta alla gloria del cielo, vestita di sole e coronata di stelle, è la regina assisa alla destra dell'Agnello; splendente tra i santi,

indica con materno amore la via della Vita e guida al santuario celeste il pellegrinaggio della Chiesa. Preghiamo.

Uniti al coro degli angeli, agli apostoli, a tutti i santi del cielo e della terra, ti acclamiamo, o Padre, con la preghiera che Gesù ci insegnato:

Canto del Magnificat

La suprema meraviglia che il Signore ha compiuto nella «santissima Madre di Dio, che prese parte ai misteri di Cristo, è averla esaltata per sua grazia, dopo il Figlio, sopra tutti gli angeli e gli uomini» (LG 66). Noi uniamo il nostro grazie di figli al suo grazie di Figlia, di Sposa, di Madre, mentre attendiamo che si compia anche per noi l'ultima Pasqua.

**Ant. Celebriamo con inni la Regina del mondo,
più sublime dei cieli, del sole più pura,
che ci ha riscattati dall'antica condanna.**

17

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele suo servo, *,

ricordandosi della sua misericordia,

Veglia dell'Assunta - La Pasqua della Madre di Dio

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.



*O Vergine Immacolata,
Madre di Dio
e Madre degli uomini.*

1. Noi crediamo con tutto il fervore della nostra fede nella vostra assunzione trionfale in anima e in corpo al cielo, ove siete acclamata Regina da tutti i

18

cori degli Angeli e da tutte le schiere dei Santi; e noi ad essi ci uniamo per lodare e benedire il Signore, che vi ha esaltata sopra tutte le altre pure creature, e per offrirvi l'anelito della nostra devozione e del nostro amore.

2. Noi sappiamo che il vostro sguardo, che maternamente accarezzava l'umanità umile e sofferente di Gesù in terra, si sazia in cielo alla vista della umanità gloriosa della Sapienza increata, e che la letizia dell'anima vostra nel contemplare faccia a faccia l'adorabile Trinità fa sussultare il vostro cuore di beatificante tenerezza; e noi, poveri peccatori, noi a cui il corpo appesantisce il volo dell'anima, vi supplichiamo di purificare i nostri sensi, affinché apprendiamo, fin da quaggiù, a gustare Iddio, Iddio solo, nell'incanto delle creature.
3. Noi confidiamo che le vostre pupille misericordiose si abbassino sulle nostre miserie e sulle nostre angosce, sulle

Veglia dell'Assunta - La Pasqua della Madre di Dio

nostre lotte e sulle nostre debolezze; che le vostre labbra sorridano alle nostre gioie e alle nostre vittorie; che voi sentiate la voce di Gesù dirvi di ognuno di noi, come già del suo discepolo amato: Ecco il tuo figlio; e noi, che vi invochiamo nostra Madre, noi vi prendiamo, come Giovanni, per guida, forza e consolazione della nostra vita mortale.

4. Noi abbiamo la vivificante certezza che i vostri occhi, i quali hanno pianto sulla terra irrigata dal sangue di Gesù, si volgono ancora verso questo mondo in preda alle guerre, alle persecuzioni, alla oppressione dei giusti e dei deboli ; e noi, fra le tenebre di questa valle di lacrime, attendiamo dal vostro celeste lume e dalla vostra dolce pietà sollievo alle pene dei nostri cuori, alle prove della Chiesa e della nostra Patria.
5. Noi crediamo infine che nella gloria, ove voi regnate, vestita di sole e coronata di stelle, voi siete; dopo Gesù, la gioia e la letizia di tutti gli Angeli e di tutti i Santi; e noi, da questa terra, ove passiamo pellegrini, confortati dalla fede nella futura risurrezione, guardiamo verso di voi, nostra vita, nostra dolcezza, nostra speranza; attraeteci con la soavità della vostra voce, per mostrarci un giorno, dopo il nostro esilio, Gesù, frutto benedetto del vostro seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

O Dio onnipotente, che nella Vergine Maria hai compiuto meraviglie, fino a innalzarla al regno dei cieli con il corpo glorificato, donaci di vivere in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni e di poter un giorno condividere il gaudio senza fine. Per Cristo nostro Signore. ***Amen.***

Riti conclusivi

Preghiera a Maria Assunta di Paolo VI

T. O Maria Immacolata Assunta in cielo,
tu che vivi beatissima nella visione di Dio:

Veglia dell'Assunta – La Pasqua della Madre di Dio

di Dio Padre che fece di te alta creatura,
di Dio Figlio che volle essere generato uomo e averti sua madre,
di Dio Spirito Santo che in te
compì la concezione umana del Salvatore.
O Maria purissima. o Maria dolcissima e bellissima
o Maria donna forte e pensosa, o Maria povera e dolorosa
o Maria vergine e madre donna umanissima come Eva più di Eva.
Vicina a Dio nella tua grazia nei tuoi privilegi,
nei tuoi misteri, nella tua missione, nella tua gloria.
O Maria assunta nella gloria di Cristo
nella perfezione completa e trasfigurata
della nostra natura umana.
O Maria porta del cielo specchio della luce divina
santuario dell'Alleanza tra Dio e gli uomini,
lascia che le nostre anime volino dietro a te
lascia che salgano dietro il tuo radioso cammino
trasportate da una speranza che il mondo non ha
quella della beatitudine eterna.
Confortaci dal cielo o Madre pietosa
e per le tue vie della purezza e della speranza
guidaci un giorno all'incontro beato con te
e con il tuo divin Figlio il nostro Salvatore Gesù. Amen!

20

Dio Padre misericordioso, che per mezzo della Vergine Maria
ci ha ridonato la grazia che Eva ci tolse, vi colmi delle sue
benedizioni. **Amen.**
Il Signore Gesù, che ha innalzato accanto a sé la Madre, vi riempia
dei suoi doni. **Amen.**
Lo Spirito Santo, che scese e riposa in Maria, accresca in voi la
beata speranza di giungere alla gioia della patria celeste. **Amen.**
E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito
Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Veglia dell'Assunta – La Pasqua della Madre di Dio

Camminate con la Vergine assunta in cielo sulla via della speranza e dell'amore operoso. Andate in pace. ***Rendiamo grazie a Dio.***